

Codice A2001D

D.D. 10 luglio 2025, n. 233

**Rettifica parziale delle DD n. 464/A2001C/2023 del 21/12/2023 e DD 425/A2001C/2024 del 18/12/2024. Misura 1 - Investimento 1.1 - Sub-investimento 1.1.5 del PNRR "Digitalizzazione del Patrimonio culturale". Modifica del cronoprogramma e rimodulazione dei movimenti contabili (capitolo di spesa 214550 - capitolo di entrata 40152).**



**ATTO DD 233/A2001D/2025**

**DEL 10/07/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO**

**A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

**OGGETTO:** Rettifica parziale delle DD n. 464/A2001C/2023 del 21/12/2023 e DD 425/A2001C/2024 del 18/12/2024. Misura 1 - Investimento 1.1 - Sub-investimento 1.1.5 del PNRR "Digitalizzazione del Patrimonio culturale". Modifica del cronoprogramma e rimodulazione dei movimenti contabili (capitolo di spesa 214550 - capitolo di entrata 40152).

Premesso che:

- Il PNRR, prevede, tra le Missioni di investimento approvate, la Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura” per la quale stanZIA complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l’obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione”, prevede l’attuazione dell’investimento 1.1. denominato “Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage” (di seguito anche Misura) proposto dal Ministero della Cultura per l’attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l’obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;
- il predetto Investimento 1.1 è stato suddiviso in 12 sub investimenti tra cui il sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”;
- Il Ministero della Cultura, con DM n. 298/2022 del 25/07/2022, registrato alla Corte dei Conti con il n. MIC|MIC\_ IC-DP |26/08/2022 | 0000939-A - Allegato Utente 3 (A03), ha approvato il riparto

delle risorse alle Regioni e delle Province Autonome, disponendo in particolare l'assegnazione del 60% delle risorse disponibili alle Regioni del Centro Nord e, tra queste, come stabilito nell'Art.1, comma 2, di assegnare Euro 5.406.680,27 alla Regione Piemonte, con un *target* minimo di n. 1.351.670 di oggetti digitali da produrre;

- con nota prot. N. 5540 datata 15.5.2023 del Direttore della Direzione Cultura e Commercio è stato individuato nel Dirigente pro tempore del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, dott.ssa Gabriella Serratrice, il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 per l'attuazione degli interventi connessi all'attuazione della Misura;

- al fine di dare attuazione alla Misura sopra citata, la Regione Piemonte ha provveduto, con varie determinazioni ad adeguare la gestione dell'entrata e della spesa sulla base del cronoprogramma di attuazione effettiva della Misura di cui la Regione Piemonte è Soggetto Attuatore;

- con nota protocollo n. 6025 del 04/06/2025 è stato chiesto all'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale e al Dipartimento per l'amministrazione generale Unità di missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della cultura, ognuno per propria competenza, di intervenire in ordine alle seguenti criticità:

- malfunzionamenti della piattaforma di caricamento dei prodotti digitali al fine di provvedere all'attestazione del raggiungimento del target entro le tempistiche stabilite dal DM 298/2022, così da consentire l'avanzamento della spesa. Tale criticità non consente alla Regione Piemonte di attestare il raggiungimento del target previsto e già informalmente raggiunto (ad oggi 1.750.675 oggetti digitali regolarmente metadati, superando quindi il target assegnato di 1.351.670 oggetti digitali);

- necessaria autorizzazione da parte degli enti preposti a proseguire le attività di digitalizzazione fino al secondo trimestre 2026;

- necessaria autorizzazione a prorogare nei limiti delle risorse già precedentemente autorizzate e già impegnate (e non oltre il primo trimestre 2026), il personale assunto ai sensi di quanto stabilito dalla Circolare 18 gennaio 2022 n. 4 (3 figure professionali ad elevata qualificazione assunte con regolare concorso a tempo determinato in qualità di Business Manager), al fine di consentire il completamento delle attività di controllo e utilizzando le risorse per essi già impegnate e non liquidate al personale per ritardi nella stipula del contratto di assunzione, per un massimo di 3 mesi per ogni contratto di lavoro, con eventuale proroga contrattuale da intendersi non oltre il 31/03/2026;

- con nota protocollo n. 6110 del 05/06/2025 è stato comunicato dal RUP agli uffici regionali preposti la difficoltà a procedere alla stipula dei restanti contratti in fase di definizione, comunicando pertanto la necessità del Settore di effettuare una parziale modifica di stanziamento di risorse a valere sul 2026 proprio per le difficoltà sopra esposte e auspicando in una risposta tempestiva da parte dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale e del Dipartimento per l'amministrazione generale Unità di missione;

- con nota ns. prot. 6504 del 16/06/2025 l'Unità di missione ha riscontrato nel modo seguente: "con riferimento alle tempistiche relative ai servizi di digitalizzazione contrattualizzati nell'ambito del subinvestimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", si conferma la possibilità di protrarre le attività fino al termine del 30 giugno 2026, compatibilmente con quanto previsto dagli Accordi Quadro. [...] In relazione alle figure professionali assunte conformemente alla circolare

MEF RGS 4/2022, nulla osta a rendicontare le relative spese nel primo semestre 2026”;

- con nota ns. prot. n. 6586 del 17/06/2025 il Ministero della Cultura, Unità di Missione per il PNRR, ha reso noto che la Commissione Europea, con la comunicazione COM(2025) 310 final/2 del 04.06.2025 ha definito il nuovo quadro temporale per il completamento degli adempimenti connessi al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). In particolare, la Commissione Europea ha indicato, come termine ultimo per il conseguimento delle milestone e dei target del Piano, la data 31 agosto 2026.

La Regione Piemonte, tenuto conto della comunicazione interpretativa emanata dalla Commissione Europea agli stati membri, ritiene necessario procedere con un'ulteriore rimodulazione della spesa, in virtù delle seguenti criticità ad oggi riscontrate (come già anticipate al Ministero della Cultura con la nota n. 6025 del 04/06/2025) e di seguito elencate:

- il “piano dei fabbisogni” di digitalizzazione del patrimonio culturale piemontese, approvato con DD. 140/A2001C/2023 del 14/06/2023, è il risultato degli esiti della manifestazione di interesse bandita con DD n. 195 del 05.08.2022, sulla base dei criteri approvati con D.G.R. n. 46-5500 del 03.08.2022; detto piano è risultato significativamente corposo, ed esorbitante il target richiesto dal Decreto ministeriale 298/2022 (per un totale di 3.885.992 oggetti digitali da produrre), proprio in ragione della volontà dell'Amministrazione regionale di consentire un'adeguata copertura territoriale e tipologica del patrimonio culturale del Piemonte da digitalizzare, non solo ubicato nel capoluogo di provincia, ma disseminato in diversi territori del Piemonte;

- la Regione Piemonte ha pertanto ritenuto opportuno favorire un'ampia rappresentazione delle realtà pubbliche piemontesi che hanno manifestato la propria necessità di valorizzare e rendere fruibile il proprio patrimonio culturale; questo processo ha portato all'ideazione di una complessa architettura amministrativa finalizzata alla realizzazione di n. 3 bandi di gara e alla redazione, stipula e gestione di n. 3 Accordi Quadro, n. 7 Cluster e relativi Contratti specifici e alla gestione e monitoraggio di n. 47 cantieri di digitalizzazione;

- la modalità di espletamento delle procedure di gara, affidate dall'Amministrazione titolare alla centrale di Committenza Invitalia s.p.a, hanno prodotto l'anomalia per cui la Regione, Soggetto attuatore, ha assunto il ruolo di stazione appaltante solo a seguito dell'avvenuta aggiudicazione delle gare; visti i tempi prolungati di dette procedure, gli uffici regionali hanno dovuto acquisire nuovamente la cospicua documentazione attinente ai requisiti generali dei RTI aggiudicatari, con un conseguente protrarsi della fase contrattuale che riguardante ancora la stipula di 1 su 7 contratti specifici (contratto specifico Cluster 1 della gara “Carta- Foto” ad oggi alla verifica delle garanzie pre-contrattuali, quindi quasi in fase di formalizzazione);

- il contratto ad oggi ancora da stipulare si riferisce al Cluster 1 della gara Carta Foto per la realizzazione di n. 698.825 risorse digitali per un importo aggiudicato complessivo pari a 823.917,50. La mandataria del raggruppamento temporaneo di impresa, visto il protrarsi dei tempi di stipula del contratto, ha reso nota la necessità del RTI di prevedere una modifica del cronoprogramma inizialmente ipotizzato, prevedendo la realizzazione di una parte delle attività entro il 31 Marzo 2026 (per un totale complessivo non superiore a 278.556 oggetti digitali da produrre) al fine di completare quanto previsto dal piano dei fabbisogni approvato. La realizzazione di parte di tale attività necessita che l'amministrazione regionale disponga di risorse esigibili nell'annualità 2026 per un importo pari a 226.616,88 euro;

- l'utilizzo dell'applicativo regionale sviluppato dal CSI-Piemonte per la promozione e valorizzazione dei beni archivistici e museali regionali attraverso il web, “Mèmora”, studiato per

consentire agli enti culturali piemontesi di descrivere, esporre e narrare il proprio patrimonio culturale, rende ora necessaria l'interoperabilità con "I.PaC", l'infrastruttura hardware e software nazionale creata dal MIC al fine di conservare, gestire, arricchire, correlare i dati del patrimonio culturale digitale nazionale con i sistemi regionali a questo scopo preposti; tale lavorazione, anche in ragione della data di avvio dei lavori dettata dai competenti uffici ministeriali risalente alla metà di febbraio 2025, prevede un periodo di lavoro eccedente l'anno finanziario corrente, pertanto si rende necessaria l'autorizzazione a completare le attività di federazione delle piattaforme nel 2026, stimato dalla società *in house* in attività quantificabili in 89.998,58 euro;

- per far fronte alla necessità sopra citata, è stato chiesto dalla Regione Piemonte, con nota 6422 del 13/06/2025, all'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale e al Dipartimento per l'amministrazione generale Unità di missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della Cultura, ognuno per propria competenza, la formale autorizzazione ad utilizzare le spese di federazione o integrazione ai fini della cooperazione dei sistemi regionali con I.PaC al fine di ultimare le attività di cooperazione tra Mèmora ed I.PaC entro il 30/06/2026 e con nota protocollo n. 7491 del 02/07/2025 è stata data alla Regione Piemonte formale autorizzazione a procedere con le attività di cooperazione tra i sistemi fino al 30/06/2026.

In ragione della complessità dei controlli amministrativi sulle RTI aggiudicatarie, della numerosità degli oggetti digitali oggetto di lavorazione e dell'articolata gestione dell'interoperabilità dei sistemi regionali e ministeriali, si ritiene opportuno, anche alla luce della citata Comunicazione della Commissione Europea e al fine di provvedere alla rideterminazione della programmazione della spesa in aderenza al nuovo cronoprogramma, rinviare una parte della stessa, pari a 316.615,46 euro, all'esercizio 2026, rimodulando i movimenti contabili registrati con determinazioni n. 2023/464/A2000B e 2024/425/A2000B per consentire gli opportuni adeguamenti degli stanziamenti del Bilancio, come di seguito specificato:

- riduzione della prenotazione di impegno n. 1215/2025 (assunta con DD. n. 464/2023) per complessivi 73.773,65 euro, registrata sul capitolo 214550/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 e contestuale riduzione di pari importo dell'accertamento di entrata collegato n. 147/2025 registrato sul capitolo 40152/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

- riduzione della prenotazione di impegno n. 5908/2025 (assunto con la DD. n. 425/2024) per complessivi 242.841,81 euro, registrata sul capitolo 214550/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 e contestuale riduzione di pari importo dell'accertamento collegato n. 477/2025 registrato sul capitolo 40152/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

Considerato che occorre rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'assunzione della spesa e correlati accertamenti, con imputazione temporale delle risorse finanziarie coerentemente all'esigibilità della spesa sulla base del nuovo cronoprogramma, ad avvenuta variazione di Bilancio in via amministrativa.

Dato atto che:

- le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, "Elenco registrazioni contabili" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al decreto legislativo 33/2013 e s.m.i.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.  
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo

alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.

Tutto ciò premesso e considerato

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.);
- la L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza - PNRR;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178";
- il D.M. n. 298/2022 del 25/07/2022 che ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e delle Province Autonome per la Misura 1 - Investimento 1.1 - Sub-investimento 1.1.5 del PNRR "Digitalizzazione del Patrimonio culturale";
- la Comunicazione della Commissione Europea COM(2025) 310 final/2 del 4/06/2025 «NextGenerationEU - The road to 2026»;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la L.R. n. 2/2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- la DGR n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";

- la DGR n. 71 -576/2024/XII del 16/12/2024 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Rimodulazione dell'iscrizione di risorse statali vincolate destinate all'attuazione del Sub investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", nell'ambito della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

## **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intende interamente richiamare:

1) di modificare parzialmente le determinazioni n. 464/A2001C/2023 del 21/12/2023 e DD 425/A2001C/2024 del 18/12/2024, limitatamente ai movimenti contabili, al fine di consentire gli opportuni adeguamenti degli stanziamenti del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per un ammontare complessivo pari a 316.615,46 euro, procedendo secondo la seguente rimodulazione:

- riduzione della prenotazione di impegno n. 1215/2025 (assunta con DD. n. 464/2023) per complessivi 73.773,65 euro, registrata sul capitolo 214550/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 e contestuale riduzione di pari importo dell'accertamento di entrata collegato n. 147/2025 registrato sul capitolo 40152/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

- riduzione della prenotazione di impegno n. 5908/2025 (assunto con la DD. n. 425/2024) per complessivi 242.841,81 euro, registrata sul capitolo 214550/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 e contestuale riduzione di pari importo dell'accertamento collegato n. 477/2025 registrato sul capitolo 40152/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

2) di dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, "Elenco registrazioni contabili" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'assunzione della spesa e correlati accertamenti, con imputazione temporale delle risorse finanziarie coerentemente all'esigibilità della spesa sulla base del nuovo cronoprogramma, ad avvenuta variazione di Bilancio;

4) di dare atto che con nota prot. N. 5540 datata 15.5.2023 del Direttore della Direzione Cultura e Commercio è stato individuato nel Dirigente pro tempore del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 per l'attuazione degli interventi connessi all'attuazione della Misura.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal D.Lgs. n. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e  
archivistici, editoria ed istituti culturali)  
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice